

VareseNews

Arrestato per stalking...ma era una lite tra ex

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2009

Una lite tra ex coniugi **non è sempre stalking** e anche se lui si presenta ubriaco sotto casa non si può dire che abbia in atto una persecuzione. Il nuovo reato di atti persecutori desta molto interesse sui giornali. Ma nella pratica è ancora in fase di rodaggio, come dimostra un episodio accaduto oggi a Varese.

Un 40enne è stato arrestato lunedì sera a Germignaga durante una scenata in strada contro la moglie dalla quale è separato. I due, in passato, si sono rivolti denunce incrociate: lei lo accusò di maltrattamenti, lui di non dargli il permesso di vedere il figlio. L'uomo, anche oggi, reclama la possibilità di vedere il ragazzo in un giorno diverso, rispetto a quelli stabiliti dal giudice.

I carabinieri sono intervenuti perchè l'altra sera il marito bizzoso era palesemente ubriaco e la ex moglie, spaventata, ha chiamato il 112. Anche dopo l'intervento dei militari la lite è continuata, con minacce e insulti. C'era un precedente. Già due settimane prima, l'uomo l'aveva minacciata, e per questo motivo è stato arrestato per atti persecutori, ovvero per stalking, il nuovo reato previsto dal codice penale quando una serie di azioni continue nel tempo, generano nella vittima paura e timore per la propria incolumità.

Il gip di Varese Giuseppe Battarino, oggi (mercoledì 1) non **ha però convalidato l'arresto e ha disposto la cessazione della misura cautelare**. La decisione è curiosa, tuttavia, perchè in questo caso il giudice ha ritenuto che i militari si siano trovati di fronte a un conflitto derivante da una laboriosa separazione coniugale, e non vi sia stata invece la persecuzione vera e propria.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it